Allegato F
(Art. 6)

Documentazione da allegare alla domanda di autorizzazione per l'approvazione del Piano di reperimento e di gestione dei materiali per le opere pubbliche, per i siti di riutilizzo e di deposito

La domanda per i Piani di cui all'art. 13 della l.r. 23/2016 deve essere corredata dai seguenti allegati che ne formano parte integrante, secondo le modalità previste dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82:

1. premessa che indichi le caratteristiche generali dell'opera pubblica, i lotti e le opere da realizzarsi;
2. riferimenti normativi;
3. dati tecnici del Piano complessivi e divisi per lotti:
4. fabbisogni di tutti i materiali occorrenti per la realizzazione dell'opera suddivisi per tipologia indicandone la provenienza;
5. stima dei materiali di riciclo ai sensi del DM 9 febbraio 1998;
6. materiali derivanti da interventi di ripristino delle sezioni ottimali di deflusso dei corsi d'acqua;
7. quantitativi e tipologie di terre e rocce da scavo e di sottoprodotti occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica;
8. aspetti di Pianificazione;
9. strumenti di Programmazione di Settore;
10. vincoli e tutele;
11. criteri adottati in merito alla scelta dei siti di scavo e di deposito;
12. schede descrittive per ogni sito individuato contenenti:
13. relazione descrittiva dell'intervento, indicazioni in merito ai modelli di coltivazione e di recupero ambientale;
14. quantificazione delle superfici e dei volumi;
15. inquadramento ambientale e vincolistico;
16. planimetrie e sezioni indicative;
17. metodi di coltivazione da adottare;
18. relazione geologica, modello geologico, caratterizzazione geotecnica e idrogeologica;
19. elenco delle autorizzazioni da acquisire per l'attività estrattiva, ivi inclusi eventuali vincoli presenti sull'area;
20. indicazioni sul recupero morfologico ed ambientale;
21. caratteri podologici e la capacità d'uso del suolo;
22. vegetazione naturale potenziale,ambito di riferimento;
23. carta forestale di riferimento;
24. idrogeologia dell'intorno significativo;
25. approvvigionamento degli inerti dal mercato locale, indicando:
26. ubicazione;
27. disponibilità dei materiali che dovrà essere garantita fino alla realizzazione dell'opera;
28. cave di prestito da attivare e relative valutazioni tecniche, ambientali ed economiche sulle eventuali cave già autorizzate e sulla loro distanza dal cantiere previsto per l'opera;
29. bilancio dei materiali che si intendono acquisire da cave già autorizzate, che garantisca il rispetto della percentuale minima del 50 per cento del fabbisogno prevista dall'art. 13 comma 2 della l.r. 23/2016.
30. quadro d'insieme con indicazione delle aree di prelievo e deposito individuate, in funzione del tracciato e dei cantieri di riferimento;
31. possibilità di riciclaggio e di riutilizzo dei materiali;
32. utilizzo delle volumetrie non direttamente reimpiegabili per la realizzazione dell'opera nel contesto del recupero ambientale e del rimodellamento morfologico delle aree estrattive;

33. complesso dei vincoli e delle complementari idoneità del territorio identificate per i siti di approvvigionamento, quadro sinottico;
34. viabilità cava-cantiere e quantificazione del traffico indotto orario/giornaliero;
35. matrice origine/destinazione dei materiali inerti, per blocchi di opere e/o lotti;
36. cronologia degli interventi;
37. indicazioni in merito alla lavorazione dei materiali, all'installazione di impianti ed alle loro caratteristiche. Previsione in merito all'approvvigionamento ed al trattamento delle acque;
38. programma di indagini archeologiche preliminari;
39. valutazione delle incidenze e degli impatti potenziali a livello di Piano:
40. quadro delle mitigazioni e compensazioni previste, a fronte degli impatti;
41. incidenze ed impatti prevedibili derivanti dalle attività in progetto. La matrice delle interazioni potenziali;
42. quadro riassuntivo compatibilità ambientale;
43. quadro degli indicatori da utilizzare per la verifica dell'attuazione del Piano;
44. monitoraggio e gestione ambientale;
45. Piano del traffico;
46. misure previste per impedire, ridurre e ove possibile compensare gli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del Piano;
47. considerazioni conclusive.